



# CAMPIONATO ITALIANO AUDAX

## REGOLAMENTO

### Art. 1 - Definizione

Manifestazione turistico - sportiva su strade aperte al traffico con controlli orari e prove di abilità, per Vespa e Cosa Piaggio, la cui percorrenza sia almeno di 200 km o sei ore per giornata. I veicoli devono essere in regola con il codice della strada ed i conduttori devono rispettare le norme dello stesso. Il Campionato Audax ha svolgimento annuale sulle prove come da calendario nazionale Vespa Club d'Italia con un massimo di sei prove durante la stagione. Per la classifica finale del Campionato saranno validi quanti risultati come indicato sul calendario annuale.

### Art. 2 - Partecipazione

La partecipazione è aperta a conduttori tesserati ad un Vespa Club regolarmente affiliato al Vespa Club d'Italia per l'anno in corso, di età minima 14 anni (per i minori è richiesto il consenso scritto dei genitori). I conduttori dovranno essere tesserati anche all'ente di promozione sportiva MOTOASI.

### Art. 3 - Iscrizioni

Le iscrizioni dovranno essere inviate preventivamente al Vespa Club organizzatore in base alle loro direttive.

### Art. 4 - Categorie

La suddivisione delle categorie nelle singole manifestazioni è lasciata a discrezione degli organizzatori secondo le loro esigenze. Per la classifica finale del campionato Audax le categorie saranno le seguenti:

<b>ASSOLUTA</b>	Tutti i conduttori partecipanti compresi i piloti Expert
<b>FARO BASSO</b>	Conduttori con Vespa Faro Basso ed altre Vespa costruite fino al 1956, esclusi tutti i modelli GS, esclusi i piloti Expert
<b>VINTAGE</b>	Conduttori con tutti i modelli di Vespa costruite dal 1957 in poi comprese le GS, esclusi i piloti Expert
<b>AUTOMATICHE</b>	Conduttori su Vespa Automatiche ed Elettriche

**SQUADRE**

Squadre di Vespa Club composte da tre conduttori di qualsiasi categoria.

Nota integrativa: Expert - conduttori con qualsiasi Vespa, elenco come da allegato 1 del presente regolamento. Nel caso di immatricolazione tardiva di modelli costruiti negli anni indicati dal presente regolamento, tali modelli saranno comunque inseriti nelle rispettive categorie.

**Art. 5 - Percorso**

Il percorso dovrà avere una lunghezza di almeno 200 km complessiva o sei ore di percorrenza per giornata da effettuarsi su strade aperte al traffico. Il percorso può essere segnalato con frecce ad ogni incrocio oppure indicato tramite roadbook. Saranno previsti dei Controlli a Timbro per accertare l'effettivo transito dei conduttori, questi controlli possono anche essere Controlli a Timbro Orari dai quali il conduttore non può transitare in anticipo. Non sono ammessi controlli segreti o non segnalati sulla tabella di marcia. La velocità media deve essere calcolata al massimo in 39 km orari. Nei tratti di trasferimento tra due Controlli Orari non concatenati inferiori ai 15 km il tempo minimo assegnato dovrà essere di 30 minuti. La stessa regola vale anche tra un Controllo Timbro Orario ed un Controllo Orario o tra due controlli a Timbro Orario.

**Art. 6 - Svolgimento**

Per le singole manifestazioni farà fede il loro regolamento particolare. Controlli Orari, Prove Speciali, Prove di Abilità o altre prove sono lasciati totalmente a discrezione degli organizzatori sia nelle quantità che nella formula. Al conduttore sarà consegnata una piantina del percorso ed una Tabella di Marcia con il percorso dettagliato, con evidenziati i chilometri parziali e totali, i luoghi ed i tempi dei Controlli Orari e con lo spazio per i Controlli a Timbro. Controlli Orari, Prove di Abilità e Controlli a Timbro dovranno essere adeguatamente segnalati da cartelli, i Controlli a Timbro saranno operativi fino a 60 minuti dopo il passaggio teorico dell'ultimo concorrente. Il concorrente che arriva in ritardo al Controllo Orario oltre 5 secondi rispetto al tempo assegnato non deve completare le prove per non intralciare gli altri piloti, ma sarà penalizzato di 300 penalità ogni presa di tempo non effettuata. Controlli Orari e Prove di Abilità dovranno svolgersi in luoghi delimitati non aperti al traffico. A discrezione degli organizzatori, possono essere inseriti degli ostacoli (birilli, assi di equilibrio, ecc.) che prevedono penalità in caso di effettuazione errata. Le partenze possono avere luogo ogni minuto oppure ogni 30 secondi. È ammessa la partenza simultanea di due partecipanti in percorsi paralleli con prese di tempo indipendenti. Nel caso di problemi ai rilevamenti cronometrici dipendenti dall'attrezzatura o dai tecnici preposti è possibile, previo nulla osta del Direttore di Manifestazione la ripetizione dei passaggi ricevendo un altro



orario di transito. Non è ammesso l'uso di apparecchi elettronici con segnali acustici e non è possibile registrare i propri strumenti di controllo del tempo con cavi ai cronometri ufficiali. Non è possibile la sostituzione della vespa durante la manifestazione.

**Art. 7 - Penalizzazioni**

1 punto di penalità	per ogni centesimo di anticipo o ritardo al controllo orario e nelle prove di abilità.
50 punti di penalità	per piede a terra o abbattimento di birilli nei percorsi dei Controlli Orari e delle Prove di Abilità. Cinesini o birilli stradali dovranno essere posizionati all'esterno della riga di percorso.
100 punti di penalità	per lo spegnimento del motore, per la fuoriuscita con una o entrambe le ruote dal percorso dei Controlli Orari e delle Prove di Abilità, per anticipo al controllo a Timbro Orario o ritardo superiore ai 30 minuti.
300 punti di penalità	per ritardo oltre 5 secondi al controllo orario, per mancata effettuazione di una prova di abilità o di un Controllo Orario, per errore di percorrenza delle Prove di Abilità o del percorso di trasferimento (es. inversione di marcia).
500 punti di penalità	per mancanza di Controllo a Timbro o perdita della Tabella di Marcia.
Squalifica	per transito ai controlli cronometrati dopo 5 secondi dal proprio tempo teorico di passaggio, con la volontà di danneggiare gli altri concorrenti e mettere in difficoltà gli organizzatori ed i cronometristi o per altro comportamento antisportivo.

**Art. 8 - Abbigliamento**

È obbligatorio l'uso del casco omologato, ed è vivamente consigliato un abbigliamento consono all'attività ad insindacabile giudizio dell'organizzatore.

**Art. 9 - Classifiche**

Sarà redatta la classifica assoluta e classifiche per categoria in base alle penalità acquisite. Per la classifica a squadre saranno considerate le penalità acquisite dai migliori tre piloti per ogni Vespa Club iscritto. Per ogni manifestazione saranno assegnati ad ogni categoria i punteggi così definiti:

1°=	25 punti	6°=	10 punti	11°=	5 punti
2°=	20 punti	7°=	9 punti	12°=	4 punti
3°=	16 punti	8°=	8 punti	13°=	3 punti
4°=	13 punti	9°=	7 punti	14°=	2 punti
5°=	11 punti	10°=	6 punti	15°=	1 punto

Nel caso di parità nella classifica finale di campionato saranno discriminanti il maggior numero di vittorie, a seguire i secondi posti, terzi posti e così via. Eventualmente si vedranno le posizioni di classifica negli scontri diretti.

**Art. 10 – Premiazioni**

Le premiazioni delle singole manifestazioni sono lasciate a discrezione dei Vespaclub organizzatori, con la raccomandazione di premiare almeno i primi tre piloti di ogni categoria. Alla fine del campionato saranno premiati i primi tre classificati di ciascuna categoria. I Campioni Italiani delle categorie FARO BASSO, STORICO E VINTAGE la stagione successiva saranno promossi Expert.

Al campione italiano Audax assoluto sarà inoltre consegnata la maglia tricolore.

**Art. 11 - Reclami**

Possono essere presentati per iscritto al commissario di manifestazione entro 15 minuti dall'esposizione delle classifiche accompagnati dall'importo di € 100,00, rimborsabili in caso di fondatezza del reclamo.

**Art. 12 – Norme generali**

Per tutto quanto non contemplato nel presente Regolamento si fa riferimento al Regolamento del Campionato Italiano Regolarità.